



Comune di Porto Torres

Ordinanza Sindacale n° 40 del 17/10/2019

Proponente: Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata

Servizio: Ambiente/Tutela Territorio

Dirigente/Responsabile: Dott. Marcello Garau

Oggetto: **Adozione misure di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare della West Nile Disease.**

IL SINDACO

PREMESSO che con nota prot. n. 36752 del 10/10/2019 l'ATS Sardegna, ASSL Sassari, Servizio di Sanità Animale, ha comunicato che è stata riscontrata dai laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna la positività al virus West Nile su un esemplare di cornacchia grigia abbattuto dai coadiutori provinciali in località Abbacurrente;

VISTO che la "febbre del Nilo" è un'infezione dovuta ad un virus trasmesso all'uomo e agli animali, generalmente equidi ed uccelli, attraverso la puntura di zanzare infette, più frequentemente del tipo *Culex*, particolarmente attive durante le ore notturne;

RAVVISATA la necessità di informare la popolazione, al fine di tutelare la salute pubblica, ad adottare tutte le misure idonee volte ad evitare la puntura delle zanzare e di altri insetti;

CONSIDERATO che risulta necessario adottare tale forma di prevenzione, a prescindere dalla rilevazione della presenza del virus, perché la Sardegna è considerata, da diversi anni, zona endemica della malattia, dove si sono ripetutamente osservati episodi d'infezione;

RICHIAMATI

- il Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2019 del 05/04/2019 (0010381-05/04/2019-DGPRES-DGPRES-P)
- l'Ordinanza Sindacale n. 35 del 18/09/2018 avente per oggetto "*Adozione misure di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare della West Nile Disease*";

RAVVISATA la necessità di intervenire ulteriormente a tutela della salute e dell'igiene pubblica anche al fine di prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo quali la West Nile Disease attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare delle zanzare;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce la competenza del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, all'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti per prevenire e/o fronteggiare emergenze igienico-sanitarie pubbliche e private;

ORDINA

dalla data di pubblicazione e fino a nuova comunicazione che attesti il termine dell'emergenza:

1) Ai gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree verdi o strutturate, corsi d'acqua, aree incolte e aree dismesse e aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche, di:

- **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia e/o innaffiamento. Diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini. Tali prescrizioni non si applicano alle ovitrappe inserite nel sistema di monitoraggio dell'infestazione;
- **trattare** l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;
- **tenere** sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistamarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza, provvedendo al taglio periodico dell'erba e delle sterpaglie;
- **svuotare** le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;

2) Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, che con particolare riferimento alle attività svolte possono generare accumuli e ristagni di acque piovane, di:

- **adottare** tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano di formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto, ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- **assicurare**, relativamente ai materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

3) Ai responsabili dei cantieri, di:

- **evitare** raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni ed altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori d'acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività di cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- **assicurare**, relativamente ai materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

4) A tutti i proprietari, gestori e conduttori di orti, vivai, serre, deposito di piante e fiori, aziende agricole site in vicinanza dei centri abitati, di:

- **eseguire** l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di innaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;
- **sistemare** tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- **chiudere** appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- **eseguire** adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione;

5) Ai privati cittadini, di:

- **evitare** l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione (copertoni, bottiglie, bidoni, lattine, barattoli, sottovasi, ecc.) nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- **mantenere** le piscine per bambini vuote o coperte in caso di inutilizzo;
- **procedere** ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovi-trappole inserite nel sistema di monitoraggio dell'infestazione;
- **trattare** regolarmente l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità il trattamento deve essere praticato entro 5 giorni dopo ogni precipitazione atmosferica;
- **verificare** che le grondaie siano pulite e non ostruite;
- **coprire** le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana;
- **tenere** sgombri i cortili e le aree aperte da erbe, da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

6) **Agli allevatori di cavalli di** vaccinare i propri capi e attuare i programmi di profilassi vaccinale prima della movimentazione degli stessi, soprattutto verso territori dove è stata dimostrata la circolazione virale;

RACCOMANDA

ai frequentatori dei cimiteri cittadini di provvedere alla sostituzione dell'acqua nei contenitori con cadenza almeno settimanale;

al personale di custodia delle scuole di ogni ordine e grado di provvedere alla vigilanza affinché nei periodi di chiusura degli istituti non si costituiscano depositi d'acqua in contenitori esposti su finestre, collocati negli spazi verdi, etc.;

agli allevatori di segnalare ai Servizi veterinari competenti per territorio tutti i casi di sintomatologia nervosa negli equidi che devono essere sottoposti ad indagini approfondite per escludere o confermare la WDN;

a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo siano autorizzati ad effettuare manifestazioni che comportino il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree verdi pubbliche e/o private di effettuare trattamenti straordinari adulticidi mediante ditte specializzate secondo le modalità indicate dalle Linee guida di riferimento (come ad esempio quelle definite dalla Regione Emilia Romagna, "Linee guida regionali per un corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare", reperibili al seguente collegamento:

<http://www.zanzaratigreonline.it/Lineeguidaperglioperatori.aspx>);

alla popolazione in generale di:

- utilizzare all'aperto repellenti per insetti, attenendosi alle indicazioni riportate nel libretto illustrativo o sulla confezione;
- di indossare indumenti a maniche lunghe e pantaloni nelle fasce orarie in cui le zanzare sono più attive, ossia al tramonto e all'alba;
- segnalare ai Servizi veterinari qualsiasi ritrovamento di volatili morti.

AVVERTE

Che la responsabilità delle inadempienze alla presente Ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del luogo in cui le medesime inadempienze saranno riscontrate.

I trasgressori individuati saranno soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 7 – bis del D.lgs n. 267 del 2000, da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00, fatte salve le ulteriori sanzioni amministrative applicabili ai sensi della normativa vigente.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga resa nota a tutti i cittadini ed agli enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione sul sito Internet del Comune al fine di garantire la divulgazione.

Che il Corpo di Polizia Locale, il Dipartimento di prevenzione dell'ATS Sassari, il Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, siano incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Che la presente Ordinanza sia notificata ai seguenti soggetti:

- Prefettura di Sassari – Ufficio Territoriale del Governo;
- A.T.S. Sardegna – ASSL Sassari – Servizio Sanità Animale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;
- Provincia di Sassari – Settore Ambiente;
- Società MULTISS S.p.A. di Sassari;
- Comando Stazione Carabinieri di Porto Torres;
- Comando Polizia di Stato sede di Porto Torres;
- Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale;
- Guardia di Finanza Porto Torres;
- Società *in house* Multiservizi Porto Torres s.r.l.;
- Corpo di Polizia Locale;
- Servizi Cimiteriali – Società Italstudi;
- Ufficio Tecnico del Comune;
- Sig.ri Dirigenti degli istituti di istruzione.

INFORMA

Che il Responsabile del Procedimento Amministrativo del presente atto è il Dott. Marcello Garau, in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Ambiente dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Ente (pec: ambiente@pec.comune.porto-torres.ss.it).

Che gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso il Servizio Ambiente dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata – via Ponte Romano n. 55 – 07046 Porto Torres (SS).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica che la presente ordinanza può essere impugnata nante il Tribunale Amministrativo della Sardegna nel termine di 60 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della medesima (Artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (artt. 8 - 9 e ss. D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

IL SINDACO